

Pre-lettura

Scontro di civiltà per un ascensore a Piazza Vittorio: Modello 1

Universidade Federal do Paraná
Departamento de Letras Estrangeiras Modernas
Licenciatura em Letras - Italiano
Centro de Línguas e Interculturalidade (Celin)

Autori

Brígida Adele Mengatti
(kristinizacchi@gmail.com)
Maiara Afonso Lima
(maiara_alima@hotmail.com)
Thais Felipe Greca
(thaaais.greca@gmail.com)
Victor Hugo da
Silva (hugolabrozzi@gmail.com)

Coordinamento

Luciana Lanhi Balthazar
(Coordinatrice CELIN)

Revisione

Paoletta Santoro
(santoropaoletta@gmail.com)
Victor Hugo da Silva
(hugolabrozzi@gmail.com)

Formattazione

Kailani Confortin
(nilaconfortin@gmail.com)

Pre-lettura: Scontro di civiltà per un ascensore a Piazza Vittorio is licensed under CC BY-NC-SA 4.0



Pre-Lettura – "Scontro di civiltà per un ascensore a Piazza Vittorio"



1. Osservate attentamente la copertina del libro “Scontro di civiltà per un ascensore a Piazza Vittorio” e la copertina dell’adattamento cinematografico del libro. Poi rispondete:

a. Quali elementi verbali e non verbali possiamo trovare nella copertina del libro?

b. Secondo te, quali delle persone rappresentate nella copertina del libro sono anche presenti nella copertina del film? Chi è chi?

c. Secondo voi, qual è il genere di questo libro? Perché?

2. Guardate il trailer del film adattato dal libro e prendete degli appunti. Poi, a gruppi, dovete immaginare la storia del libro/film e scriverne una piccola sinossi.

3. Leggete una descrizione del libro e sottolineate le informazioni che sono nuove.

“Omicidio a piazza Vittorio: una commedia all'italiana scritta da un autore di origine algerina. Questo romanzo di Amara Lakhous è una sapiente e irresistibile miscela di satira di costume e romanzo giallo imperniata su una scoppiettante polifonia dialettale di gaddiana memoria (il "Pasticciaccio" sta sullo sfondo segreto della scena come un nume tutelare). La piccola folla multiculturale che anima le vicende di uno stabile a piazza Vittorio sorprende per la verità e la precisione dell'analisi antropologica, il brio e l'apparente leggerezza del racconto. A partire dall'omicidio di un losco personaggio soprannominato "il Gladiatore", si snoda un'indagine che ci consente di penetrare nell'universo del più multietnico dei quartieri di Roma: piazza Vittorio. Forse basta mettere in scena frammenti di vita quotidiana intrecciati attorno all'ascensore, puntualmente all'origine di tante dispute condominiali, per comprendere il nodo focale del paventato, discusso, negato o invocato scontro di civiltà che assilla il nostro presente e il nostro futuro e infiamma il dibattito politico, sociale e religioso-culturale dei nostri giorni.”

a. Dopo aver letto la descrizione, sono cambiate le vostre idee sulla storia? Fate degli esempi.

b. Osservate le seguenti frasi tratte dalla descrizione. A gruppi, analizzate il significato delle parole in grassetto e trovate la loro definizione nella tabella.

“Questo romanzo di Amara Lakhous è una **sapiente (1)** e irresistibile **miscela (2)** di satira di costume e romanzo giallo **imperniata (3)** su una **scoppiettante (4)** polifonia dialettale di **gaddiana (5)** memoria (il "Pasticciaccio" sta sullo sfondo segreto della scena come un **nume (6)** tutelare).”

“La piccola **folla (7)** multiculturale che **anima (8)** le **vicende (9)** di uno **stabile (10)** a piazza Vittorio sorprende per la verità e la precisione dell'analisi antropologica, il **brío (11)** e l'apparente leggerezza del racconto.”

“A partire dall'omicidio di un **losco (12)** personaggio soprannominato "il Gladiatore", si **snoda (13)** un'indagine che ci consente di penetrare nell'universo del più multietnico dei quartieri di Roma: piazza Vittorio.”

“Forse basta mettere in scena frammenti di vita quotidiana **intrecciati (14)** attorno all'ascensore, puntualmente all'origine di tante dispute condominiali, per comprendere il **nodo (15)** focale del paventato, discusso, negato o invocato scontro di civiltà che **assilla (17)** il nostro presente e il nostro futuro e **infiamma (18)** il dibattito politico, sociale e religioso-culturale dei nostri giorni.”

Verbi

animare (8)	() Liberare da uno o più nodi, sciogliere, districare.
snodare (13)	() Accendere con un'improvvisa fiammata, incendiare.
assillare (17)	() Molestare con tormentosa insistenza, angustiare.
infiammare (18)	() Infondere l'anima, dare la vita.

Sostantivi

miscela (2)	() Edificio, fabbricato.
nume (6)	() Avvenimento della vita di una o più persone.
folla (7)	() Intreccio con legamento, ottenibile in più modi, tra due elementi allungati e flessibili.
vicenda (9)	() Sostanza formata da diversi componenti solidi, liquidi o gassosi.
stabile (10)	() Vivacità di spirito manifestata con movimenti, sguardi e parole.
brio (11)	() fig. Persona dotata di grande autorità e carisma, che diventa quasi oggetto di culto.
nodo (15)	() Grande numero di persone riunite insieme.

sapiente (1)	() fig. Di persona o di cosa che dà adito a dubbi circa la correttezza morale e l'onestà.
imperniata (3)	() Che emette con frequenza rumori secchi, detto soprattutto di materiali ardenti.
scoppiettante (4)	() Dottato di dottrina e di saggezza.
gaddiana (5)	() Relativo a Carlo Emilio Gadda, al suo stile e alle sue opere.
losco (12)	() Incentrata, focalizzata.
intrecciati (14)	() Più elementi filiformi uniti in trecce.

4. Leggete questo testo adattato da una recensione e scrivete quali riflessioni, secondo voi, il libro potrebbe suscitare.

“Questo potrebbe sembrare un libro sugli immigrati, invece è un libro che parla agli italiani e degli italiani. Ci ridicolizza, a volte, come quando ingiuria contro un politicante Roberto Bossosso (ovviamente inventato...) che vorrebbe assurdamamente dividere il nord dal sud, e ci compatisce nella nostra ingenua ignoranza delle diverse etnie. Ci presenta gli italiani che vivevano a Piazza Vittorio e che, vivendoci ancora, non sanno più come stare. Quelli che resistono al flusso degli eventi, e usano tutte le energie per arginare l'onda inevitabile del cambiamento, e quelli che si lasciano andare al mistero del diverso, dello straniero, della coabitazione...”

Tratto da: <https://altritaliani.net/article-amara-lakhous-scontro-di-civilta>.
